



INAIL
Sede di Verona

CPT
VERONA



ULSS21
LEGNAGO

Azienda
ULSS 22
Regione Veneto

**ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " LINEE
PROGETTUALI PER LA PROMOZIONE ED IMPLEMENTAZIONE
DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA NEGLI ISTITUTI TECNICI
AD INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI VERONA"**

Tra

- **INAIL** (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) **Sede di Verona**, con sede in Verona, Corso Cavour n. 6, rappresentato dal Direttore, dott. Franco Polosa;
- **ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"** di Verona, con sede in Verona, Corso Porta Nuova n. 66, rappresentato dal Dirigente scolastico, dott.ssa Alessandra Ronconi;
- **ULSS 20 SPISAL di Verona**, con sede in Verona, Via Salvo d'Acquisto n. 7, rappresentato dal Direttore del Servizio, dott. Luciano Marchiori;
- **ULSS 21 SPISAL di Legnago (VR)**, con sede in Legnago, Via Frattini n. 48, rappresentato dal Direttore del Servizio, dott. Marco Bellomi;
- **ULSS 22 SPISAL di Bussolengo (VR)**, con sede in Valeggio sul Mincio, Via Crocifissa di Rosa, rappresentato dal Direttore del Servizio, dott. Marco Renso;
- **CPT Verona** (Comitato Paritetico Territoriale della Provincia di Verona per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di



Handwritten signatures and initials:
A large signature at the top right.
A signature below it.
A signature below that.
A signature below that.
A signature below that.
A signature below that.



INAIL
Sede di Verona

CPT
VERONA



ULSS21
LEGNAGO

Azienda
ULSS 22
Regione Veneto

lavoro in edilizia) con sede in Verona, Via Zeviani n. 8
rappresentato dal Presidente, ing. Francesco Tieni.

Premesso che:

- l'entrata in vigore del nuovo ordinamento degli Istituti tecnici ha introdotto la sicurezza sul lavoro come "valore da perseguire attivamente, attraverso le attività di progettazione, produzione, costruzione, gestione e organizzazione, svolte nel rispetto di criteri, regole e leggi dello Stato";
- negli Istituti tecnici ad indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio" è stata istituita a partire dal presente anno scolastico 2012-2013 la nuova disciplina "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" che prevede, per il secondo biennio e per il quinto anno 2 ore settimanali per un totale di 66 ore annuali;
- gli SPISAL della Provincia di Verona, l'INAIL di Verona ed il CPT Verona, enti tutti impegnati con compiti e funzioni diverse nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare nel campo edile, hanno valutato che l'introduzione di tale nuova disciplina negli Istituti Tecnici ad indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio" rappresenta un'occasione irrinunciabile per proseguire ed implementare l'attività finalizzata alla creazione ed al consolidamento di una nuova cultura in materia di sicurezza del lavoro che permetta, nello specifico, la riduzione del gravissimo problema degli infortuni in edilizia;
- l'Istituto Tecnico Statale "Cangrande della Scala" di Verona, in

Handwritten signatures and initials:
Lu
F. Tieni
R. B.
A.



INAIL
Sede di Verona

CPT
VERONA



ULSS21
LEGNAGO

Azienda
ULSS 22
Regione Veneto

collaborazione con gli altri 3 Istituti Tecnici ad indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio" della Provincia di Verona, ha ritenuto di particolare importanza promuovere un ipotesi progettuale che favorisse concretamente il corretto sviluppo della nuova disciplina;

le parti convengono quanto segue:

1. Finalità

Il progetto "Linee progettuali per la promozione e l'implementazione della cultura della sicurezza negli Istituti tecnici ad indirizzo 'costruzioni, ambiente e territorio' della Provincia di Verona" si prefigge i seguenti obiettivi:

- promuovere ed implementare la cultura della sicurezza negli Istituti tecnici ad indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio", sostenendo i docenti nella programmazione e pianificazione della disciplina "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro";
- sostenere nel secondo biennio la realizzazione dell'attività didattica in aula, realizzando un corso formativo rivolto ai docenti;
- realizzare visite in cantieri del settore edile per approfondire i temi affrontati in aula e permettere agli studenti di iniziare a coglierne criticità, problematicità e possibilità di intervento;
- sostenere, nel quinto anno, l'acquisizione della conoscenza dei contenuti dei piani di sicurezza, della capacità di elaborarli metodologicamente e dell'abilità di seguirne la loro applicazione pratica, anche attraverso la realizzazione di tirocini teorico-pratici presso studi professionali e realtà imprenditoriali.



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO



- favorire la predisposizione di strumenti e modalità che permettano una reale azione di carattere multidisciplinare fin dal primo biennio, promuovendo il tema della sicurezza quale trasversalità strategica che interessa tutti gli ambiti del percorso formativo-scolastico.

2. Soggetti realizzatori

Il progetto "Linee progettuali per la promozione e l'implementazione della cultura della sicurezza negli Istituti tecnici ad indirizzo 'costruzioni, ambiente e territorio' della Provincia di Verona" verrà realizzato congiuntamente da tutti soggetti sottoscrittori del presente Accordo i quali costituiranno, a tale scopo, un Tavolo di Coordinamento che avrà il compito di coordinare l'attuazione delle attività previste, monitorare in itinere gli aspetti più prettamente metodologici, valutare gli obiettivi raggiunti in relazione a quelli prefissati inizialmente, riprogettare al termine di ogni annualità le attività per gli anni successivi, verificare la gestione amministrativa del progetto.

Al termine delle attività previste per ciascun anno scolastico il CPT Verona provvederà a redigere e presentare al Tavolo di coordinamento una relazione finale che presenti le attività svolte, evidenziando i risultati raggiunti, le criticità emerse e le possibili prospettive progettuali.

3. Durata

Il progetto avrà durata triennale e si svilupperà con la seguente scansione temporale, coincidente con il relativo anno scolastico:



INAIL
Sede di Verona

CPT
VERONA

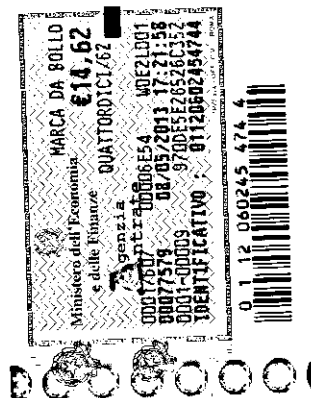


ULSS21
LEGNAGO

Azienda
ULSS 22
Regione Veneto

- 1^a anno: dal 1 agosto 2012 al 31 luglio 2013;
- 2^a anno: dal 1 agosto 2013 al 31 luglio 2014;
- 3^a anno: dal 1 agosto 2014 al 31 luglio 2015.

Le parti relative a contenuti e modalità di svolgimento del progetto, tempi di realizzazione e voci di spesa sono declinate in dettaglio nel progetto allegato al presente accordo.



4. Destinatari

Il progetto ha come destinatari i docenti e gli studenti degli Istituti Tecnici ad indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" della Provincia di Verona, ITGS "Cangrande della Scala" di Verona, ISS "Dal Cero" di San Bonifacio, IIS "Silva - Ricci" di Legnago, ISIS "Calabrese - Levi" di San Pietro Incariano.

Per quanto riguarda il primo anno le azioni sono rivolte alle classi terze e si prevede la partecipazione al corso di formazione di n. 20 docenti e alle attività progettuali complessive di n. 280 studenti.

Per gli anni successivi, in coerenza con la pianificazione delle relative azioni progettuali, sarà definita la tipologia e la quantità dei destinatari.

5. Fasi

Il primo anno 2012-2013 prevede la realizzazione delle seguenti fasi, costantemente monitorate in itinere ed eventualmente rielaborate dal tavolo di coordinamento progettuale:

- progettazione, pianificazione e promozione dell'intervento;
- elaborazione del percorso formativo rivolto ai docenti e

[Handwritten signatures and initials]



INAIL
Sede di Verona

CPT
VERONA



ULSS21
LEGNAGO

Azienda
ULSS 22
Regione Veneto

realizzazione dei 3 incontri previsti;

- pianificazione e realizzazione di interventi in materia di infortuni e malattie professionali da parte di medici del lavoro rivolti agli studenti;
- programmazione e realizzazione di visite in cantiere, preparate da un intervento preventivo in classe da parte di tecnici CPT, effettuate in cantieri concordati con apposita convenzione con l'associazione di categoria dei costruttori edili, concluse con un intervento finale in classe da parte di tecnici della prevenzione SPISAL.
- valutazione delle azioni effettuate e riprogrammazione delle attività per gli anni successivi.

6. Costi e modalità di erogazione

Il progetto complessivamente avrà un costo annuale pari a € 20.000,00 (IVA inclusa).

L'Istituto Tecnico Statale "Cangrande della Scala" contribuirà al finanziamento per un importo pari a € 4.500 (IVA inclusa), il CPT Verona per un importo pari ad € 9.000 (IVA inclusa), l'INAIL Sede di Verona per un importo pari a € 6.500,00 (IVA inclusa).

La gestione amministrativa e contabile del Progetto è affidata al CPT Verona ed ad esso verrà liquidato il contributo INAIL.

Per l'anno 2012-2013 INAIL Sede di Verona provvederà ad accreditare al CPT Verona un importo pari a € 6.500,00 (iva inclusa) entro il 31 marzo 2014 a fronte della presentazione da parte del CPT entro il 31 dicembre 2013 di un report tecnico comprovante l'avvenuto



INAIL
Sede di Verona

CPT
VERONA



ULSS21
LEGNAGO

Azienda
ULSS 22
Regione Veneto

svolgimento delle attività svolte nello stesso anno scolastico 2012-2013 che sarà costituito da una relazione descrittiva e da un elenco analitico della documentazione delle spese sostenute.

Per gli anni 2013-2014 e 2014-2015 INAIL Sede di Verona accrediterà al CPT Verona gli importi previsti per ciascun anno entro il 31 marzo dell'anno successivo, a fronte della presentazione entro il 31 dicembre antecedente del report tecnico sopra indicato.

7. Gestione finanziaria e contabile

Il CPT Verona assumerà l'onere della gestione finanziaria delle attività oltre che della loro rendicontazione finale con la quale saranno indicate in maniera analitica le attività realizzate e i relativi costi, come stabilito al punto 3.

Il CPT Verona si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136 e successive modifiche.

Tutti i documenti contabili originali verranno conservati presso il CPT Verona e saranno prodotti su eventuale richiesta dell'INAIL Sede di Verona.

INAIL determinerà l'effettivo importo del contributo in relazione alle iniziative portate a termine entro scadenze indicate al precedente punto 3 e ridurrà proporzionalmente il compenso in caso di parziale realizzazione delle attività.

Il CPT Verona fornirà le coordinate bancarie e le necessarie informazioni per l'accredito degli importi.



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO



8. Oneri fiscali e registrazione

Tutti gli oneri fiscali diretti ed indiretti derivanti dal presente accordo sono a carico del CPT Verona.

Il presente accordo è soggetto alla registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 26/04/1986 n.131.

Le spese di bollo e di registrazione sono al carico del richiedente

Verona, ...1.0.MAG..2013.....

Il Direttore INAIL Sede di Verona

dott. Franco Polosa

Il Dirigente Scolastico I.T.S. "Cangrande della Scala" di Verona

Dott.ssa Alessandra Ronconi

Il Direttore del Servizio ULSS 20 SPISAL di Verona

Dott. Luciano Marchiori

Il Direttore del Servizio ULSS 21 SPISAL di Legnago (VR)

Dott. Marco Bellomi

Il Direttore del Servizio ULSS 22 SPISAL di Bussolengo (VR)

Dott. Marco Renso

Il Presidente CPT Verona

Ing. Francesco Tieni



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO



CPT
VERONA

ALLEGATO 1

"LINEE PROGETTUALI PER LA PROMOZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA NEGLI ISTITUTI TECNICI AD INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" DELLA PROVINCIA DI VERONA

Premessa

La progressiva modifica dell'offerta formativa degli Istituti tecnici, dovuta all'entrata in vigore del nuovo ordinamento, oltre ad aprire nuove prospettive del punto di vista culturale, professionale e curricolare per gli studenti, ha messo in campo alcuni innovati aspetti di carattere didattico ed organizzativo.

Di particolare rilievo risulta l'introduzione della sicurezza sul lavoro come "valore da perseguire attivamente, attraverso le attività di progettazione, produzione, costruzione, gestione e organizzazione, svolte nel rispetto di criteri, regole e leggi dello Stato", con un evidente carattere multidisciplinare che va programmato e realizzato attraverso la collaborazione attiva di tutti i docenti.

Una competenza che trova origine nei contenuti da sviluppare già a partire nel primo biennio, "in cui la sicurezza è integrata nelle competenze chiave di cittadinanza", per poi consolidarsi nel secondo biennio e nel quinto anno attraverso la sensibilizzazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e l'acquisizione di specifici strumenti cognitivi ed esperienziali che permettono di esaminare ogni tecnologia o processo anche dal punto di vista del rischio che esso comporta per l'operatore interessato o per eventuali altre persone..

Negli Istituti tecnici ad indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio" la sicurezza assume però un valore maggiore diventando una vera e propria disciplina obbligatoria denominata "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" che prevede 66 ore per ciascun anno, ovvero 2 ore settimanali.

L'obiettivo è favorire il conseguimento da parte degli studenti di un apprendimento che permetta loro di "orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO

Azienda
ULSS 22
Regione Veneto

CPT
VERONA

gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio".

Gli SPISAL della Provincia di Verona, la sede Inail di Verona ed il CPT Verona, unitamente a tutti gli enti pubblici ed alle agenzie che si interessano di tutela della salute e della sicurezza dei lavori in particolare nel campo edile, hanno valutato che l'introduzione del nuovo ordinamento degli Istituti tecnici ad indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio" rappresenta un'occasione irrinunciabile per proseguire ed implementare l'attività finalizzata alla riduzione del gravissimo problema degli infortuni in edilizia.

Proprio in questa prospettiva, in partenariato con la Direzione dell'Istituto Tecnico Statale "Cangrande della Scala" di Verona ed in collaborazione con gli altri Istituti tecnici ad indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" della Provincia di Verona, ISS "Dal Cero" di San Bonifacio, IIS "Silva - Ricci" di Legnago, ISIS "Calabrese - Levi" di San Pietro Incaricano, nasce l'ipotesi progettuale sotto delineata che intende favorire lo sviluppo di nuove e più significative competenze in materia di sicurezza tramite la partecipazione e la collaborazione attiva di tutti soggetti del territorio.

In particolare, risulta strategico il coinvolgimento attivo nella promozione complessiva del progetto, unitamente all'intervento diretto in alcune fasi, delle parti sociali del settore edilizia (ANCE Verona e le Organizzazioni sindacali di categoria FILLEA CGIL, FILCA CISL, FENEAL UIL) e del Collegio dei Geometri di Verona, mentre rimane un obiettivo da raggiungere la definizione di rapporti di partenariato con gli altri ordini professionali e gli organismi di vigilanza non direttamente coinvolti.

Obiettivi

Obiettivo generale è promuovere ed implementare la cultura della sicurezza negli Istituti tecnici ad indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio" favorendo e sostenendo i docenti nella programmazione, pianificazione e realizzazione di un piano formativo che permetta di raggiungere effettivamente le finalità previste dal nuovo ordinamento scolastico per il secondo biennio ed il quinto anno.



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO



CPT
VERONA

Il progetto prevede due linee di intervento nel biennio.

La prima, orientata alla programmazione e realizzazione dell'attività didattica in aula, si realizzerà tramite l'erogazione di un corso formativo rivolto ai docenti da programmare e realizzare, attraverso step successivi, nell'arco dei due anni scolastici.

Si tratta, in altre parole, di un percorso condotto ed accompagnato da professionisti del settore configurabile come una sorta di "formazione/aggiornamento continuo" a favore dei docenti, all'interno del quale sono previsti momenti di aula, di laboratorio, di verifica, di valutazione, di riprogrammazione.

La seconda linea di intervento è orientata all'acquisizione tramite attività di carattere prevalentemente laboratoriale sui temi affrontati in aula per avere una conoscenza diretta del mondo del lavoro in edilizia.

In tale prospettiva nell'arco del biennio verranno effettuate visite in cantieri ed in siti lavorativi del settore edile appositamente individuati per approfondire i temi affrontati in aula e permettere agli studenti di iniziare a coglierne e riconoscerne criticità, problematicità e possibilità di intervento e risoluzione delle stesse.

Per il quinto anno, infine, si prevede di sostenere l'acquisizione e lo sviluppo di quelle competenze consistenti nella conoscenza dei contenuti dei piani di sicurezza, nella capacità di elaborarli metodologicamente, nell'abilità di seguirne concretamente la loro applicazione pratica.

Assumerebbe un particolare rilievo, in tal senso, l'ipotesi di realizzare nel corso dell'anno scolastico tirocini teorico-pratici presso studi professionali e realtà imprenditoriali, stipulando accordi e convenzioni con gli ordini professionali e le associazioni di categoria interessate.

Accanto a questi obiettivi è fondamentale perseguire una finalità di carattere più generale relativa alla necessità di predisporre strumenti e modalità che permettano una reale azione di carattere multidisciplinare fin dal primo biennio: il tema della sicurezza deve diventare una trasversalità strategica che interessa tutti gli ambiti e tutti i contenuti del percorso formativo.



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO



CPT
VERONA

Fasi

Premesso che, come sopra accennato, la cultura della sicurezza deve essere promossa fin dal primo biennio, nella programmazione delle azioni occorre tenere presente che l'effettiva introduzione della nuova disciplina "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" avverrà nella classi terze a partire dal presente anno scolastico per poi via via estendersi all'intero ciclo scolastico.

Tale dato permette di organizzare lo sviluppo delle fasi in un'ottica di progressività, col vantaggio di poter costruire in modo condiviso con i docenti fin dall'avvio strumenti effettivi di affiancamento, sistemi di monitoraggio continuo, modelli di valutazione.

Le fasi previste, in altre parole, non si esauriscono nella sola erogazione di ore di formazione/aggiornamento rivolte ai docenti, ma nel costante accompagnamento nella introduzione della nuova disciplina, non tanto in aula quanto nella pianificazione degli argomenti, nel supporto rispetto alla ricerca di testi e strumenti, nella risposta ad eventuali dubbi o perplessità.

La prima fase si realizzerà, pertanto, nell'anno scolastico 2012/2013 e riguarderà, oltre alle attività di carattere laboratoriale ed alle visite in cantiere, la formazione e l'accompagnamento dei docenti delle classi terze che, benché già in possesso di competenze e conoscenze nella materia, si avvicinano per la prima volta alla nuova disciplina "Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro".

La seconda fase sarà avviata nell'anno scolastico 2013/2014 e verterà sull'erogazione un ulteriore corso di formazione e aggiornamento rivolto ai docenti delle classi quarte e, contemporaneamente sulla affiancamento, agli stessi docenti nella definitiva messa a regime del loro intervento didattico nelle classi terze.

Sempre nella seconda fase verranno riproposte le attività di carattere laboratoriale e le visite in cantiere quali sperimentazioni pratiche e conoscenza reale dei contenuti affrontati sul piano teorico in aula.

La terza fase, infine, interesserà l'anno scolastico 2014/2015 e avrà l'obiettivo di formare i

[Handwritten signatures]



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO



CPT
VERONA

docenti sui contenuti specifici che dovranno affrontare nelle classi quinte relativi alla progettazione, pianificazione e programmazione dei piani di sicurezza e della gestione dei metodi e degli strumenti per rendere operativa la sicurezza nel settore edile.

Verranno promossi, inoltre, stage presso professionisti ed imprese del settore per permettere agli studenti di approfondire e sperimentare nel concreto alcuni aspetti rilevanti dei possibili ruoli che potranno in futuro rivestire nella loro attività lavorativa, a partire da quello di coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione.

Azioni

Il progetto prevede uno sviluppo triennale a partire dal presente anno scolastico nel quale, come detto, viene avviata per le sole classi terze la nuova disciplina "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro", che nell'arco dei prossimi tre anni arriverà progressivamente ad interessare tutto il secondo biennio e le classi quinte.

Le azioni dell'intervento progettuale, pertanto, vanno commisurate in base ai Piani annuali di materia che i docenti dell'Istituto tecnico "Cangrande" hanno iniziato ad elaborare, entrando nello specifico unicamente finora per le classi terze (moduli didattici, argomenti e contenuti, competenze, strumenti e metodologie, come di seguito riportato).

Per le classi quarte e quinte, invece, sono stati delineati solo gli assi fondamentali del percorso didattico, rimandando la loro più precisa definizione ad una programmazione successiva che, peraltro, dovrà necessariamente tenere conto anche degli obiettivi raggiunti nel presente anno scolastico.

Non appare inutile ribadire che il progetto risulta essere in progress non solo nella elaborazione dei contenuti e delle relative azioni, bensì anche nella costruzione della sua struttura e nella definizione degli aspetti metodologici e che, pertanto, sono ipotizzabili fin d'ora interventi di aggiustamento, integrazione, manutenzione e riposizionamento.

Costituzione tavolo di coordinamento

Azione preliminare del progetto è la costituzione di un tavolo di coordinamento di carattere tecnico con il mandato di provvedere alla realizzazione operativa mantenendo una stretta

Handwritten signatures and initials:
Ru
Ves
fin
A



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO



CPT
VERONA

relazione con i responsabili degli enti e delle istituzioni coinvolte.

Saranno chiamati a formarlo i rappresentanti di tutti i soggetti promotori e partner,, ovvero Istituto Tecnico Statale "Cangrande della Scala", INAIL sede di Verona, SPISAL delle Aziende ULSS n. 20 – 21 – 22, CPT Verona.

Nello specifico il tavolo avrà un compito di coordinamento nell'attuazione delle attività previste, di monitoraggio in itinere anche degli aspetti più prettamente metodologici, di valutazione degli obiettivi raggiunti in relazione a quelli prefissati inizialmente, di riprogettazione delle attività per gli anni successivi.

Il Tavolo, infine, coordinerà anche la gestione amministrativa del Progetto che sarà affidata dal punto di vista operativo, al CPT Verona.

Classi Terze (anno scolastico 2012/2013)

Per le classi terze (come riportato integralmente nella tabella allegata) i moduli didattici verteranno su:

- 1) processo edilizio e le tipologie di intervento
- 2) i rischi e l'individuazione dei rischi generali dell'edilizia
- 3) figure professionali responsabili
- 4) principi di organizzazione del cantiere
- 5) segnaletica di sicurezza e dispositivi di protezione individuale

Il percorso formativo rivolto ai docenti prevede tre incontri, della durata di tre ore ciascuno, organizzati e condotti da formatori di SPISAL e CPT Verona, così suddivisi:

➤ 1^ incontro:

- a) Introduzione al percorso formativo complessivo. Definizione del patto formativo con i partecipanti.
- b) Il processo edilizio e le tipologie di intervento: dal progetto all'affidamento dei lavori; le diverse tipologie edili.
- c) I rischi e l'individuazione dei rischi generali dell'edilizia: il concetto di rischio e di pericolo; la classificazione dei rischi nel settore edile.
- d) Identificazione di due tipologie edili specifiche rispetto alle quali impostare lo sviluppo

dell'attività didattica, a partire dai due principali riferibili alla nuova costruzione ed alla ristrutturazione.

e) Verifica dell'incontro formativo.

➤ 2^ incontro:

a) Introduzione ai moduli di contenuto.

b) Inquadramento e sviluppo di una delle tipologie edili prescelte.

c) Individuazione delle figure tecniche specifiche coinvolte nella gestione sia del cantiere sia della sicurezza identificazione dei diversi ruoli da svolgere.

d) Individuazione dei rischi specifici della tipologia.

e) Verifica dell'incontro formativo.

➤ 3^ incontro:

a) Ripresa dei contenuti relativi alla tipologia edile prescelta.

b) Definizione degli elementi di progetto e di organizzazione del cantiere con riferimento, in particolare, alla gestione della sicurezza.

c) Individuazione delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione individuale e collettivi da adottare.

d) Presentazione del sistema della prevenzione formato da tutti i soggetti presenti sul territorio.

e) Verifica dell'intero percorso formativo.

Nell'ottica di promuovere ulteriori elementi di prevenzione anche riferibili all'ambito scolastico, verranno programmati, inoltre alcuni interventi direttamente con gli studenti su tematiche di carattere generale riferite alla sicurezza, tenuti da professionisti ed esperti del settore preferibilmente provenienti dagli SPISAL (quali medici del lavoro e tecnici della prevenzione), che potranno eventualmente configurarsi anche come esperienze di carattere laboratoriale:

- la sorveglianza sanitaria, gli infortuni e le malattie professionali;
- la gestione dei rischi da agenti pericolosi e da agenti fisici (movimentazione manuale dei carichi, rumore e vibrazioni, esposizione ad agenti chimici, rischio elettrico, ecc.);
- l'individuazione e le misure di adottare in relazione a rischi specifici del cantiere, di altri



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO



CPT
VERONA

luoghi di lavoro o riferibili alla vita quotidiana (scale portatili, parapetti, impianti di sollevamento, ecc.).

A completamento del programma didattico, infine, verranno realizzate delle visite in cantiere orientate alla conoscenza diretta dei contenuti prevalentemente di carattere teorico appresi in aula nel corso dell'anno scolastico.

Le visite, la cui organizzazione e gestione sarà affidata al CPT Verona, avverranno in cantieri selezionati individuati tramite accordi da pattuire con l'associazione di categoria degli imprenditori edili (ANCE Verona) e dovranno essere precedute da una fase di preparazione in aula con l'intervento di tecnici dello stesso CPT finalizzata a definire gli obiettivi, le modalità di attuazione, le norme comportamentali da tenere in cantiere, gli elementi da osservare, la distribuzione di una check list semplificata per cogliere criticità positive e negative.

Nell'ottica di promuovere un consapevole e costante utilizzo dei DPI, dispositivi di protezione individuali, l'Istituto Cangrande riceverà in dotazione un numero congruo di elmetti protettivi, gilet alta visibilità e scarpe antinfortunistiche che verranno fornite a ciascun studente prima dell'accesso al cantiere, illustrandone le motivazioni del loro uso ed il corretto utilizzo.

La visita vera e propria, che sarà accompagnata, oltre che dai docenti, dai tecnici del CPT Verona, è strutturata nelle seguenti fasi:

- 1) incontro con le figure tecniche e preposte alla sicurezza presenti in cantiere;
- 2) illustrazione del progetto;
- 3) visita con la rilevazione delle criticità.

La conclusione dell'azione avverrà in aula con l'intervento di Tecnici della prevenzione degli SPISAL finalizzato a promuovere la discussione degli elementi emersi nella visita, l'analisi delle check list, l'individuazione delle misure di prevenzione adottate o da adottare in cantiere.



INAIL
Sede di Verona



PIANO ANNUALE DI MATERIA - ANNO SCOLASTICO 2012/2013 - CLASSE: TERZA e TERZA AL

MATERIA: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro

MODULI DIDATTICI	ARGOMENTI E CONTENUTI	COMPETENZE:		STRUMENTI METODOLOGIE DIDATTICHE	NUMERO E TIPOLOGIE DI PROVE MINIME
		CONOSCENZE	ABILITA'		
1. processo edilizio e le tipologie di intervento	Dal progetto all'affidamento dei lavori	Categorie d'intervento	Saper individuare le varie categorie d'intervento che possono essere eseguite su un fabbricato	Strumenti : testo, strumenti tecnici, informatici e laboratoriali	Minimo due prove per periodo
2. i rischi e l'individuazione dei rischi generali dell'edilizia	Il concetto di rischio Classificazione dei rischi nel settore edile	Classificazione dei rischi e sistemi di prevenzione	Saper riconoscere ed analizzare il rischi		
3. figure professionali responsabili	Filosofia della sicurezza	Ambiti di attività	Saper operare in modo adeguato		
4. principi di organizzazione del cantiere	Progetto del cantiere	Lavori, aree, recinzioni, accessi, viabilità, zone carico scarico, stoccaggio	Applicare i principi per organizzazione sicura del cantiere		
5. segnaletica di sicurezza e dispositivi di protezione individuale	I cartelli e altri tipi di segnali I vari tipi di DPI	Cartelli segnalatori e altri tipi di segnali, vari tipi di protezioni individuali	Usare i vari elementi in modo adeguato		
Attività laboratoriale	Microclima, movimentazione manuale dei carichi, rumore, le vibrazioni, il rischio chimico e cancerogeno. VISITE IN CANTIERE	elementi costitutivi, i principali rischi, le misure di prevenzione e protezione	Saper distinguere i vari rischi e scegliere l'approccio più adeguato per una visita in cantiere	Interventi di esperti specifici in materia	(mediante interrogazioni, test, prove di laboratorio ...)

60

[Handwritten signatures and initials]

Classi Quarte (anno scolastico 2013/2014)

Come già specificato, i Piani annuali di materia relativi alla nuova disciplina "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" della classe quarta devono essere ancora definiti.

L'ipotesi di massima da sviluppare prevede, tuttavia, che la pianificazione didattica venga costruita proponendo cinque moduli didattici corrispondenti alle cinque fasi lavorative principali presenti in edilizia:

- a) scavo;
- b) muri in elevazione;
- c) solai;
- d) tetti e coperture;
- e) demolizione.

Per ciascuna fase si procederà all'analisi delle diverse tecniche realizzative, all'identificazione delle attrezzature, delle macchine e dei materiali necessari, all'individuazione ed alla valutazione dei rischi generali e specifici, alla descrizione delle misure più idonee per prevenirli o ridurli.

Come per le classi terze, il progetto consiste nell'accompagnare i docenti tramite un corso di formazione iniziale di approfondimento dei contenuti di carattere didattico e l'eventuale affiancamento nel corso dell'anno scolastico.

Inoltre proseguiranno le attività laboratoriali e le visite in cantiere, orientate in questo caso alla conoscenza reale delle criticità riferite alla sicurezza delle diverse lavorazioni apprese in aula.

Classi Quinte (anno scolastico 2014/2015)

Anche per le classi quinte devono essere ancora definiti i Piani annuali di materia, che dovranno, tuttavia, permettere agli studenti di acquisire quelle competenze, conoscenze ed abilità utili per svolgere la loro attività professionale e lavorativa.



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO



CPT
VERONA

In questo senso è ipotizzabile che il programma didattico sarà incentrato sui temi della progettazione, e gestione dei piani di sicurezza e coordinamento e che il percorso formativo da erogare ai docenti dovrà svilupparsi sulle tematiche relative alla pianificazione ed alla gestione operativa della sicurezza nei cantieri edili.

Accanto a visite in cantiere orientate all'osservazione di particolari specificità ed all'analisi e progettazione delle misure più idonee, saranno promossi stage presso professionisti ed imprese del settore per permettere agli studenti di approfondire e sperimentare nel concreto alcuni aspetti rilevanti dei possibili ruoli che potranno in futuro rivestire nella loro attività lavorativa, a partire da quello di coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione.

Destinatari

I destinatari degli interventi sono, anzitutto, i docenti dei 4 Istituti tecnici ad indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio" della Provincia di Verona che, oltre a partecipare ai percorsi formativi sopra descritti, potranno contare sull'affiancamento costante da parte del personale di SPISAL; CPT e degli altri Enti coinvolti nella programmazione e realizzazione della loro attività didattica in aula.

Ulteriori destinatari sono gli studenti sia per l'intervento diretto in aula di esperti su temi specifici (medici del lavoro, tecnici della prevenzione, professionisti del settore), sia per la loro partecipazione alle visite in cantiere, ai tirocini, agli stage ed a tutte le altre attività di carattere esperienziale che saranno programmate, sia infine nell'acquisizione delle competenze progettuali previste per il quinto anno.

Tempi

Il progetto ha una durata triennale ed uno sviluppo coincidente con gli anni scolastici.

Nel corso del presente anno scolastico 2012-2013 è previsto l'avvio dei percorsi formativi rivolti ai docenti, l'accompagnamento degli stessi nell'attività didattica in aula, l'intervento in



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO



CPT
VERONA

aula di esperti su tematiche di particolare rilevanza.

Per il prossimo anno scolastico (2013-2014), oltre al proseguimento dei moduli formativi rivolta ai docenti, si ipotizza un'attività di monitoraggio e di verifica su quanto svolto dai docenti ed eventuali momenti di aggiornamento anche rispetto all'evoluzione normativa.

Per entrambe le annualità, inoltre, si prevede il supporto operativo alla pianificazione e realizzazione dell'attività laboratoriale (visite in cantiere, in azienda, tirocini, stage, ecc.).

Rispetto al quinto anno, (2014-2015) infine, sono previste forme e modalità di accompagnamento e tutoraggio agli studenti.

Nelle pagine seguenti è rappresentato, tramite diagramma di Gantt, lo sviluppo temporale delle azioni previste dal progetto, tenendo conto che una descrizione dettagliata è possibile solo per l'anno scolastico 2012/2013 mentre per i due successivi è forzosamente più generica.

Handwritten signatures and initials:
Ru
Lu
Fin
A



INAIL
Sede di Verona



FASI / AZIONI

1) anno scolastico 2012/2013

- 1.1 Progettazione proposta di intervento
- 1.2 Promozione ed approvazione intervento tra i partner e nel sistema di prevenzione territoriale
- 1.3 Elaborazione percorso formativo per docenti
- 1.4 Realizzazione 1^ incontro percorso formativo per docenti
- 1.5 Realizzazione 2^ incontro percorso formativo per docenti
- 1.6 Monitoraggio ed eventuale rielaborazione percorso formativo per docenti
- 1.7 Realizzazione 3^ incontro percorso formativo per docenti
- 1.8 Programmazione e pianificazione interventi di esperti su tematiche specifiche
- 1.9 Realizzazione interventi di esperti su tematiche specifiche
- 1.10 Programmazione visite in cantiere - stesura protocolli con associazioni di categoria -
- 1.11 Preparazione in aula visite in cantiere
- 1.12 Realizzazione visite in cantiere - consegna dpi agli studenti partecipanti
- 1.13 Verifica in aula visite in cantiere
- 1.14 Accompagnamento ai docenti nella gestione della nuova disciplina
- 1.15 Valutazione percorso progettuale: obiettivi prefissati, risultati raggiunti, metodologia

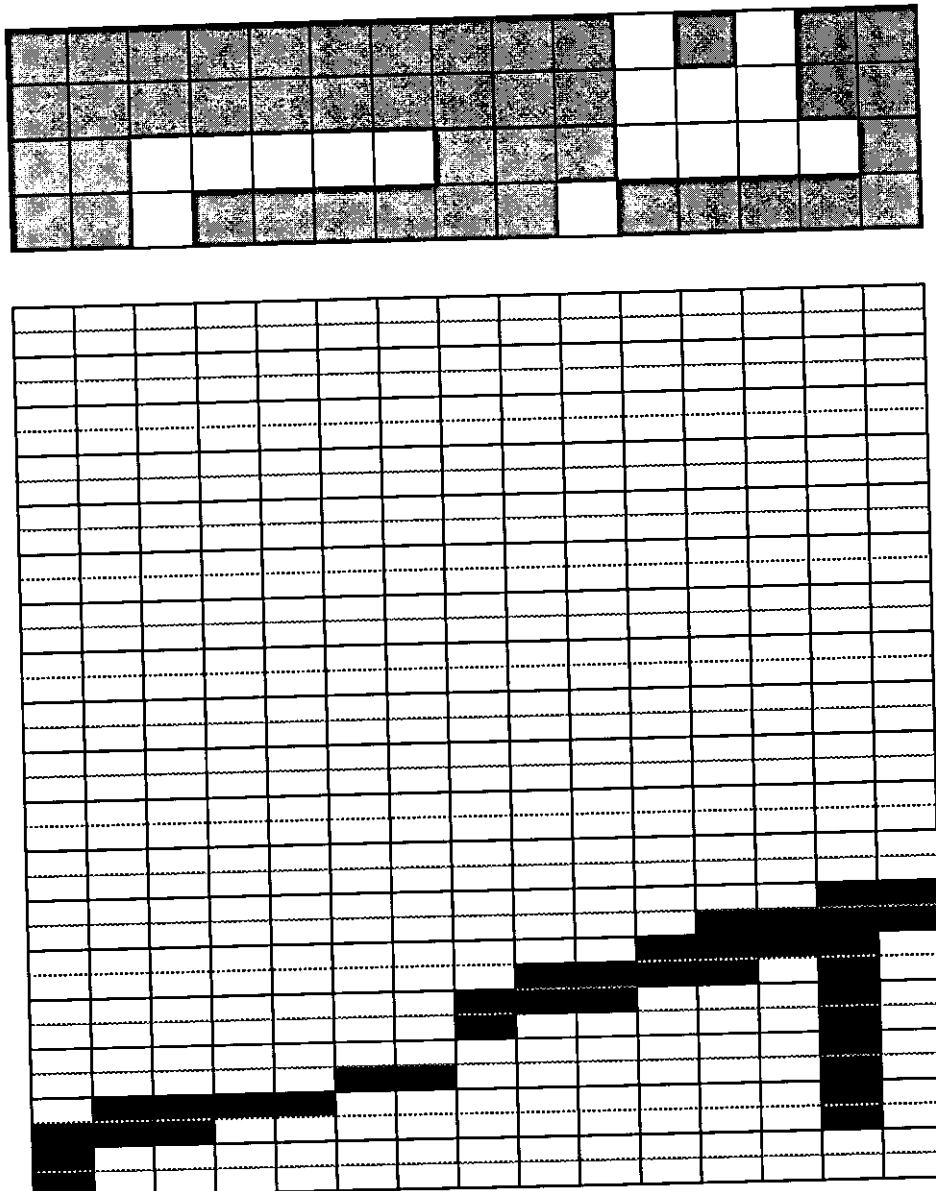
02/10/12

22/10/12

28/11/12

lug - ago 2012
set - ott 2012
nov - dic 2012
gen - feb 2013
mar - apr 2013
mag - giu 2013
lug - ago 2013
set - ott 2013
nov - dic 2013
gen - feb 2014
mar - apr 2014
mag - giu 2014
lug - ago 2014
set - ott 2014
nov - dic 2014
gen - feb 2015
mar - apr 2015
mag - giu 2015

Ist Cangrande
INAIL Verona
SPISAL VR
CPT Verona



Ru

[Handwritten signatures]



INAIL
Sede di Verona



ULSS 22
LEGNAGO



FASI / AZIONI

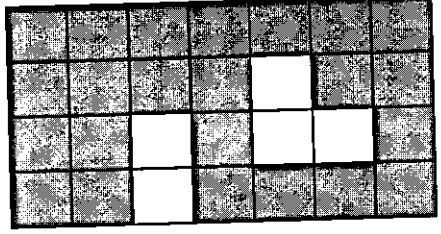
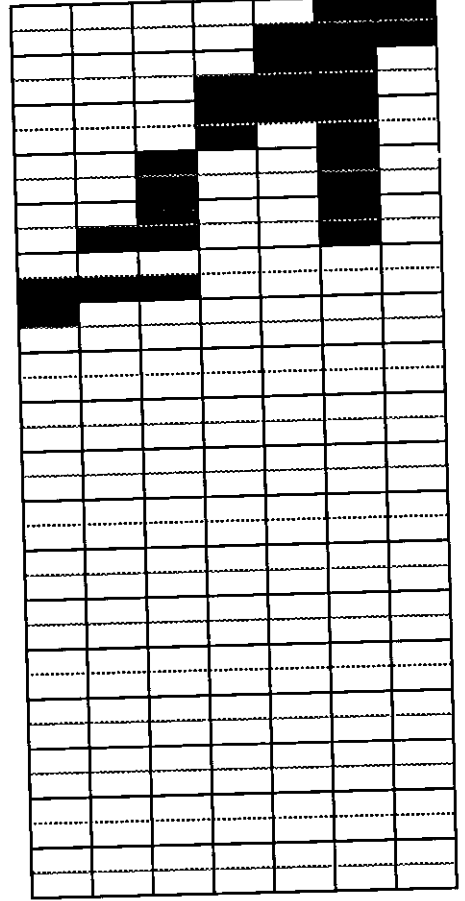
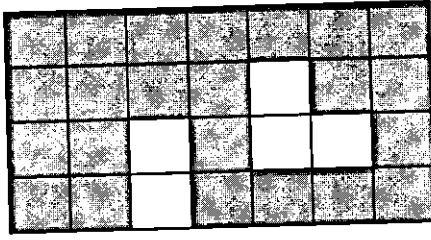
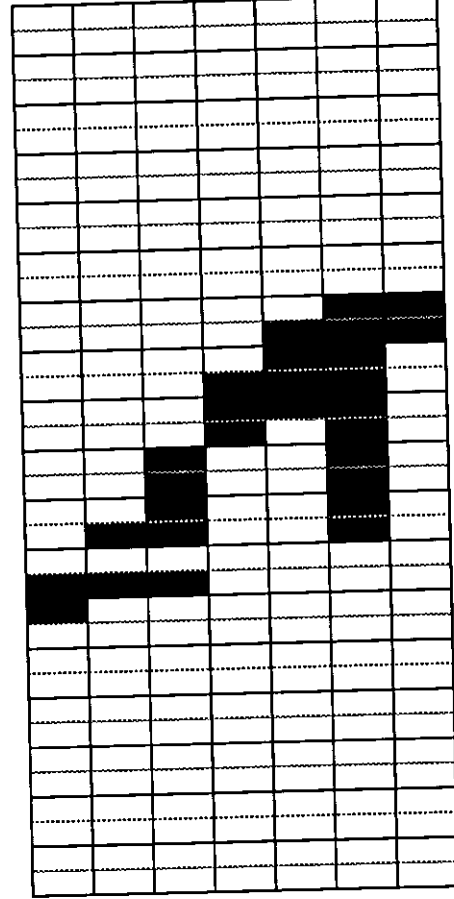
2) anno scolastico 2013/2014

- 1.1 Progettazione proposta di intervento
- 1.2 Promozione ed approvazione intervento tra i partner e nel sistema di prevenzione territoriale
- 1.3 Elaborazione e realizzazione percorso formativo per docenti
- 1.8 Pianificazione e realizzazione interventi di esperti su tematiche specifiche
- 1.10 Programmazione, realizzazione e verifica visite in cantiere
- 1.14 Accompagnamento ai docenti nella gestione della nuova disciplina
- 1.15 Valutazione percorso progettuale: obiettivi prefissati, risultati raggiunti, metodologia

3) anno scolastico 2014/2015

- 1.1 Progettazione proposta di intervento
- 1.2 Promozione ed approvazione intervento tra i partner e nel sistema di prevenzione territoriale
- 1.3 Elaborazione e realizzazione percorso formativo per docenti
- 1.8 Pianificazione e realizzazione interventi di esperti su tematiche specifiche
- 1.10 Programmazione, realizzazione e verifica stage presso professionisti ed imprese
- 1.14 Accompagnamento ai docenti nella gestione della nuova disciplina
- 1.15 Valutazione percorso progettuale: obiettivi prefissati, risultati raggiunti, metodologia

lug - ago 2012
set - ott 2012
nov - dic 2012
gen - feb 2013
mar - apr 2013
mag - giu 2013
lug - ago 2013
set - ott 2013
nov - dic 2013
gen - feb 2014
mar - apr 2014
mag - giu 2014
lug - ago 2014
set - ott 2014
nov - dic 2014
gen - feb 2015
mar - apr 2015
mag - giu 2015



Ist Cangrande
INAIL Verona
SPISAL VR
CPT Verona

[Handwritten signatures and initials]



Piano dei costi annuale 2012-2013

<i>voce di spesa</i>	<i>totale</i>	<i>carico INAIL</i>	<i>carico CPT</i>	<i>carico Ist. Cangrande</i>
progettazione	3.000,00		2.000,00	1.000,00
coordinamento progettuale	3.000,00	500,00	1.500,00	1.000,00
docenze e assistenza tecnico formativa in aula e in cantiere	2.500,00		2.500,00	
attività extracurricolari docenti- visite in cantiere	1.200,00			1.200,00
trasporto studenti per visite in cantiere	1.300,00			1.300,00
dotazione dpi per studenti	5.500,00	5.500,00		
materiali per attività didattiche (check list, schede informative per viste in cantiere, ecc.)	1.000,00	500,00	500,00	
gestione amministrativa	2.500,00		2.500,00	
TOTALE	20.000,00	6.500,00	9.000,00	4.500,00

Piano dei costi triennale 2012 - 2015

<i>voce di spesa</i>	<i>totale</i>	<i>carico INAIL</i>	<i>carico CPT</i>	<i>carico Ist. Cangrande</i>
2012 - 2013	20.000,00	6.500,00	9.000,00	4.500,00
2013 - 2014	20.000,00	6.500,00	9.000,00	4.500,00
2014 - 2015	20.000,00	6.500,00	9.000,00	4.500,00
TOTALE	60.000,00	19.500,00	27.00,00	13.500,00

[Handwritten signatures and initials]



INAIL
Sede di Verona



ULSS21
LEGNAGO



CPT
VERONA

Il Direttore INAIL Sede di Verona

dott. Franco Polosa

Il Dirigente Scolastico I.T.S. "Cangrande della Scala" di Verona

Dott.ssa Alessandra Ronconi

Il Direttore del Servizio ULSS 20 SPISAL di Verona

Dott. Luciano Marchiori

Il Direttore del Servizio ULSS 21 SPISAL di Legnago (VR)

Dott. Marco Bellomi

Il Direttore del Servizio ULSS 22 SPISAL di Bussolengo (VR)

Dott. Marco Renso

Il Presidente CPT Verona

Ing. Francesco Tieni